



## COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

### VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 51 DEL 30/11/2015**

**Oggetto :** ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE 2015-2017 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI 2015

L'anno duemilaquindici , addì trenta del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Sindaco	X	
2	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
3	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
4	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
5	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
6	SCANELLI PAOLA	Consigliere		X
7	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
9	TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	MARSON TIZIANO	Consigliere	X	
11	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere	X	
12	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere	X	
13	POLI GIAN LUIGI	Consigliere	X	
			<b>12</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa IMPARATO CARMELA

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Il Sig. CASSANI DIMITRI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n.51 del 30/11/2015 ad oggetto : ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE 2015-2017 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI 2015

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 30 del 05.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con effetto autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 3, che prevede per gli Enti Locali, la predisposizione entro il 30 novembre di ciascun anno la variazione di assestamento generale, come verifica generale di tutte le voci di entrata e d'uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all'assestamento generale del bilancio;

**RILEVATA** la necessità di apportare variazioni alle dotazioni assegnate a seguito di :

- accertamento maggiori/minori entrate;
- rilevazione di economie di spesa;
- modifica delle dotazioni di alcuni interventi di spesa al fine di garantire il normale funzionamento dei servizi comunali;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si è attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita;

**RITENUTO** che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi la gestione sta procedendo in maniera conforme secondo quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica;

**CONSIDERATO** che con le variazioni apportate viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per le spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui all'art. 193 del DPR. 267/2000;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato, a seguito del quale si è provveduto ad un adeguamento dello stanziamento del fondo;

**RICHIAMATO** l'art. 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011 che al comma 12 prevede "L'adozione dei principi applicati della contabilità economico- patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione";

**RICHIAMATO**, inoltre, l'art. 11 bis, comma 4, il quale dispone che "gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";

**DATO ATTO** che il Comune di Casorate Sempione non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

**RITENUTO** opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione degli strumenti necessari operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili,

avvalersi della possibilità offerta dalla normativa soprarichiamata e per tanto rinviare al 2016 l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato;

**VISTO** il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art.239 c.1°lett.B) D.L. 267/2000;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali così come di seguito integralmente riportati :

**SINDACO** - *Prego Assessore.*

**DEMOLLI** - *Buonasera. Quello che ci apprestiamo a sottoporre al Consiglio comunale questa sera è un passaggio direi istituzionale nell'ambito della gestione dell'esercizio dell'ente perché, come ben sa chi è stato in Amministrazione fino a poco fa è un passaggio, è una scadenza stabilita e concessa per la verifica delle voci di entrata e di spesa così riferite al previsionale che abbiamo approvato al 5 agosto nell'ottica di allineare quelli che sono le voci appunto di entrata e di spesa e porre eventualmente quei correttivi così che si possa arrivare a chiudere l'esercizio 2015 nel rispetto degli equilibri di bilancio. Rispetto a quanto operato fino ad ora e quindi fino all'anno scorso quando in questo periodo è stato fatto l'assestamento, l'anno in corso ha presentato una sostanziale quanto direi impattante differenza, cioè è stato un anno di transizione sia per l'aspetto normativo che per le tempistiche che la nuova, il nuovo regime di bilancio e quindi il bilancio armonizzato con il principio della competenza finanziaria potenziata porterà, anche perché quest'anno stiamo già adottando le due forme ancorché in forma autorizzativa la forma della contabilità finanziaria, quell'altra in via informativa, però ci siamo già adeguando per questo importante passaggio e quello che facciamo stasera è anche un richiamo, è un punto di partenza per quello che poi, per un altro punto importante che dovremo affrontare a breve. Chiuderemo il 2015 e quindi sulla base ancora della contabilità finanziaria e dovremmo trovarci, questa è una scadenza imposta dalla nuova contabilità che andremo ad applicare da gennaio, per impostare quello che è il documento unico di programmazione che dobbiamo assolutamente andare a presentare al Consiglio per l'approvazione entro probabilmente entro due o tre settimane, giusto il tempo di poter predisporre quella mole di documenti e fare un aggiornamento puntuale e preciso di quelle che sono, da un punto di vista strettamente legate alla contabilità, le voci di bilancio che costituiranno il punto di partenza dell'aspetto programmatico che si concretizzerà poi successivamente nel secondo documento che sarà già probabilmente a gennaio o febbraio la presentazione del previsionale 2016 già con le nuove, con i nuovi aspetti autorizzativi. Questa nuova contabilità prevede degli aspetti rigidi, soprattutto perché prevede dei cronoprogrammi in particolare per gli investimenti, per la spesa di investimento.*

*Quindi, proprio perché il DUP è un documento che andremo ad analizzare presumibilmente entro il 21/22 dicembre, non oltre ovviamente, rimandiamo proprio questo, quella parte che è indicata nell'ordine del giorno, quindi l'aggiornamento sui programmi di attuazione in quella fase, proprio perché è un aspetto questo che viene indicato, rispetto a quanto era stato fatto ad esempio nella convocazione dello scorso anno, non tanto perché sia una novità da imporre quanto perché normalmente il bilancio che viene approvato come l'anno scorso a settembre, fare un aggiornamento dei programmi di bilancio a novembre sembra per lo meno, sembrava perlomeno imbarazzante, se non altro per poter essere concreti nel portare avanti quanto stabilito nel previsionale. Abbiamo scelto di indicarlo, anche se ovviamente, proprio per dare un rilancio a quello che sarà a brevissimo un'analisi dettagliata sia dei programmi che della pianificazione che avverrà nel corso del 2016, e questo con dovizia di documentazione che in questo momento non abbiamo e non abbiamo prodotto. Quindi direi che rimandiamo a questa successiva fase imminente un approfondimento sui progetti.*

*Due parole sull'intervento, sul delta di quest'intervento che è un delta significativo, sono circa € 296.000, in realtà si tratta come peso specifico, è costituito essenzialmente da due voci in diminuzione dell'entrata di capitale a cui corrisponde un pari importo di riduzione nelle spese di capitale, e si tratta di quella parte di mutui stanziati nel previsionale per l'intervento dell'edificio scolastico che non si concretizzeranno entro l'esercizio in esame, quindi entro il 2013, questo perché il criterio, il 2015 scusate, questo perché il criterio, che è già quello che stiamo attuando, anche se mi risulta essere in linea di massima già in applicazione negli esercizi precedenti, vuole che gli interventi non assegnati in via definitiva o obbligazioni giuridicamente non perfezionate o spese appunto riferite a procedure non assegnate, debbano essere stralciate dell'esercizio in corso per rendere il quadro assestato quanto di più prossimo a quello che sarà il consuntivo.*

*Ovviamente quelle spese di cui abbiamo tolto e che poi andremo a dettagliare ci riserviamo di ripresentarle analizzando appunto la fattibilità e a fronte appunto di una pianificazione di quella che sarà la spesa, a fronte di risorse ben definite. Quindi direi di analizzare nel dettaglio le voci. Direi che per la parte di entrate io le riassumo molto brevemente, poi eventualmente ci saranno delle domande e vediamo di affrontarle singolarmente. Quella che riguarda la parte delle entrate, si tratta di entrate già accertate e quindi delle quali siamo certi appunto*

dell'effettiva entrate e quindi della possibilità di imputarle e sono sostanzialmente delle cifre che riguardano ad esempio il trasferimento dalla Regione del fondo sostegno affitti di € 2.150, che tra l'altro corrisponderà anche dall'altra parte in quello che è una maggiore spesa per lo sportello affitti che ovviamente incide sul sociale. Poi ci sono € 1.700 di trasferimento per interventi del piano di zona, che sono maggiori entrate. Abbiamo maggiori proventi della mensa per € 280.

Abbiamo una riduzione delle entrate, invece, su quella che era l'entrata una tantum indicata nello stanziato come recuperi evasione TIA, questo perché si valuta l'effettiva concretizzazione di una determinata cifra che non è quella che si era stanziata. Abbiamo un aumento di € 1.400 dei diritti di segreteria.

€ 150 derivano in più dai diritti di rilascio carte d'identità. Proventi cimiteriali sia da concessioni che servizi incidono per circa € 4.000 complessivamente. Abbiamo una maggiore entrata per 4.180 euro come movimentazione Iva per servizi commerciali split payment, questo è la suddivisione di questo che era l'Iva adesso secondo le due forme riguardo ai servizi mi pare e agli acquisti, questo però è un aspetto più tecnico di quanto interessi magari a questo Consiglio. Abbiamo un aumento di 250 euro dei fitti reali da fabbricati, 191 euro di rimborsi intercomunali segreteria. Rimborso da famiglie per interventi sociali, quindi € 5.000 significativo. Abbiamo la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà per 2.380 euro.

Infine abbiamo quelle che sono le due riduzioni di spessore che abbiamo indicato; una è identificata nei € 38.500 che vi è già nota anche perché era già iscritta nel bilancio in quanto sono, corrisponde a quell'entrata della scuola sicura o scuola bella, adesso confondo quale delle due...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**DEMOLLI** - Scuola bella, che non essendosi appunto, è già da tanto che è stanziata, non si concretizzerà entro l'anno per cui la togliamo e la rimetteremo ovviamente nel 2016 perché ovviamente pare che lo stanziamento sia già definitivo, non c'è l'erogazione. Togliamo quel 277.580 euro, è la somma delle due voci che avevamo messo nello stanziamento per la scuola, corrispondente ai 127.000 euro e rotti del finanziamento regionale e i € 150.000 che avevamo indicato come stanziamento di mutuo Cassa Depositi e Prestiti che ripeto, togliamo perché siamo certi, non è ancora stato assegnato la spesa quindi non è imputabile, lo togliamo e alla luce delle nuove valutazioni che faremo nel DUP andremo a reinserire quanto effettivamente riscontreremo nel corso dell'anno come fattibilità. Passando alle spese che sono la parte uscite, ci sono sostanzialmente sia variazioni in aumento della spesa che riduzioni. Variazioni in diminuzione sono sostanzialmente quota Irap indennità Sindaco e Assessori € 500. € 4000 spese per elezioni. € 500 diritti rogito segretario comunale. Abbiamo € 500 di spese formazione personale. 500 euro di spese notarili.

€ 500 spese diverse problematiche Malpensa 2000. € 1000 spese di riscossione tributi.

1000 euro di stipendio ed assegni fissi ufficio tecnico.

Sono voci di sistemazione, non diminuiscono gli stipendi dei dipendenti ma a fronte di quanto stanziato gli aggiustamenti in corso determinano poi la cifra precisa arrivati quasi a fine anno per cui la ragioneria fa questi conteggi e toglie quanto può togliere. Così vale anche per l'indennità di risultato.

€ 2000 in diminuzione per gli acquisti di beni d'ufficio. Spese parco automezzi € 1.000.

Abbiamo, questi sono prettamente mi pare che sia il capitolo della polizia locale, abbiamo € 1.000 di riduzione spese per la formazione del personale come una riduzione di € 1.000 per le spese legali gestione ricorsi codice della strada. Interessi passivi sui mutui 498 euro. 700 euro stipendi personale cultura.

€ 500 promozione iniziative biblioteca, sempre in riduzione delle spese.

€ 500 riduzione spese di funzionamento palestra comunale. 300 euro stipendi fissi dipendenti settore viabilità, anche qui sulla precisazione che ho fatto prima sugli stipendi. 200 euro stipendi fissi al personale del sociale. € 1.000, sempre sociale, andiamo a manutenzione ordinaria cimitero acquisto beni di consumo in riduzione. 1.000 euro spese per esumazioni in meno che pagheremo.

Spese funzionamento ufficio commercio, riduciamo di 915 euro e di 500 euro spese per attività di sportello unico. Infine, l'altra voce pesante di riduzione sono 316.080 euro che sono l'equivalente di quanto indicato nei tre finanziamenti che abbiamo depennato, quindi nel corrispettivo impegno rispetto all'accertamento, allo stanziamento che avevamo fatto per la copertura. A fronte di questi ci sono degli aumenti di spesa che sono quote di partecipazione consorzio caserma dei carabinieri, evidentemente sono spese che avevamo stanziato per € 2.000, abbiamo dovuto aumentarle a 2.560 euro. Abbiamo € 3.000 di aumento di spese postali e telegrafiche. Abbiamo € 1.500 di spese per liti ed arbitraggi in più, rispetto ai 70.000 euro andiamo a 72.265 euro. Abbiamo una quota Irap, ente settore contabilità segreteria € 1.500.

€ 2.000 di manutenzione ordinaria immobili.

€ 550 di stipendi personale servizi generali, come vedete gli stipendi a seconda dell'ufficio di competenza vengono aggiustati, anche se sono chiaramente scritture di sistemazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, 8.405 euro, è un aumento che abbiamo dovuto iscrivere perché è entrato, abbiamo deciso di far entrare in questi crediti dubbi anche il credito dell'AIPA con il quale stiamo portando avanti una trattativa per definire eventualmente quanto riusciremo a portare a casa ma utilizzando il criterio che viene, che è stabilito proprio per questo, l'aumento corrisponde proprio a questa quota di stanziamento al fondo di quello che è il credito di dubbia esigibilità dell'AIPA. € 3.500 euro spese notifica verbali violazioni codice della strada. Spese smaltimento carcasse auto € 2.500. € 2.000 di fornitura gratuita libri scuole elementari. € 5.000 abbiamo aumentato la rimozione neve dall'abitato, più che altro per fare fronte a delle fatture che sono riferite anche al passato e quindi vanno saldate. € 1.500 è un aumento delle spese diverse per la gestione dell'acquedotto, è inutile, sono sotto gli occhi di tutti i sinistri che sono accaduti nel corso di questi mesi, 11 nell'arco di quattro mesi per intenderci. L'aumento dello sportello affitti che appunto è una spesa maggiore che abbiamo potuto imputare perché dall'altra parte abbiamo avuto una entrata maggiore.

Spese pere la cremazione € 900. 2.380 euro di manutenzione straordinaria immobili.

Come vedete il delta finale sono € 296.000 ma se consideriamo che l'intervento che era coperto con i mutui che andiamo al momento ad accantonare è di circa € 316.000, di fatto si spiega questo assestamento.

Io avrei a questo punto concluso con l'esposizione, direi che se ci sono domande.

**SINDACO** - Interventi?

**DE FELICE** - Buonasera. Riprendo un po' quello che l'Assessore al bilancio ha appena espresso come concetto, è vero che questo senza dubbio è uno dei passaggi istituzionali all'interno della gestione di bilancio ma ritengo che, insomma ho sempre pensato che i numeri, soprattutto se parliamo di bilancio comunale, sono solamente uno strumento che poi appunto deve esprimere una scelta è una volontà politica.

Per cui vero che se si parla di variazione di bilancio, in questo caso di assestamento, si tratta di un'elencazione di alcune cifre però credo che il vero senso di portare in Consiglio comunale la variazione di assestamento sia quello di far capire qual è l'intenzione dell'amministratore nel momento in cui propone, perché è l'amministratore che propone al Consiglio comunale queste variazioni e quindi cercare di far capire cosa sta dietro ai € 227.000 piuttosto che ai € 38.500 che sono stati citati, come ad esempio ai mille euro in meno sul commercio piuttosto che altre cifre che in variazione di assestamento sono riportate.

È normale che la variazione comprenda dei numeri però secondo me il ruolo degli amministratori è quello di tradurre questi numeri in scelte che devono essere il più possibile motivate, motivate secondo la propria visione, secondo il programma, secondo la relazione previsionale e programmatica e quindi devono essere portate in Consiglio comunale ed espresse in modo più chiaro possibile. Io questa variazione di assestamento sinceramente ho, devo esprimere al Consiglio qualche dubbio, dei dubbi di tipo interpretativi e qui mi rivolgo anche al Segretario comunale perché vorrei porre una questione anche di riforma nel senso che mi è piaciuto molto l'Assessore al bilancio quando ha detto in questo caso lo stato di attuazione dei programmi è una sorta di rilancio che facciamo al Consiglio comunale. No, lo stato di attuazione dei programmi è uno dei passaggi fondamentali all'interno della programmazione finanziaria che deve essere oggetto della votazione dei Consiglieri e della discussione. Quindi sinceramente quando, per quanto mi riguarda e credo che per tutti i Consiglieri leggere l'assestamento generale del bilancio di previsione e stato di attuazione dei programmi e progetti 2015 non tratta solamente il fatto di rilanciare un concetto ma io mi aspetto di trovare della documentazione a supporto del fatto che si fa un'analisi appunto dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti. Poi di contro capisco che stiamo, siamo in una fase di transizione per cui con il DUP viene assorbito sostanzialmente questo nuovo passaggio, questo passaggio che in precedenza era slegato, diciamo così, dalla programmazione, però se io devo votare un punto all'ordine del giorno, se mi chiedete di votare e comunque ci chiedete come Consiglieri di votare lo stato d'attuazione dei programmi noi vorremmo votare lo stato di attuazione dei programmi e non all'interno della delibera il punto 5 che dice tenuto conto altresì del rispetto degli obiettivi, adesso vado a memoria, della relazione previsionale e programmatica.

Questo non è uno stato di attuazione dei programmi, questo è dire faccio un atto di fede.

In questo caso noi ovviamente, dato che gestiamo un bilancio comunale di oltre 6 milioni di euro, prima che un atto di fede dobbiamo avere la mente ben centrata su come stiamo spendendo i soldi dei cittadini e come diciamo la programmazione si sta strutturando. Quindi innanzitutto vorrei porre alla Segretaria in primis questa questione, secondo me il punto all'ordine del giorno così come è formulato non è corretto anche perché manca appunto una relazione dei vari Assessorati che identifica qual è lo stato di attuazione, questo mi sembra che in cartellina non ci sia. Per cui, tra l'altro è stata addirittura la ragioneria che ho sentito oggi stessa dirmi ma se a

me Consigliere di minoranza vuoi proporre un emendamento su questa cosa, per cui per dire che secondo me insomma, bisognerebbe ragionare un attimo sulla formulazione di questo, almeno il titolo dell'ordine del giorno. Questo è un primo problema, diciamo così, appunto di impostazione.

Dopodiché arrivando al punto all'ordine del giorno dell'assestamento io vedo un altro problema insomma in termini di valutazione politica perché se entriamo appunto nella sostanza dei numeri ci sono dei passaggi che secondo me meritano maggior attenzione e maggiore approfondimento che vada oltre al fatto di leggere delle cifre e dire questi erano stati destinati ai lavori della scuola elementare invece adesso li togliamo perché ci dev'essere il principio della prestazione giuridicamente perfezionata quindi siccome non lo è lo togliamo; non è proprio così. Capisco il dover semplificare però è anche vero che il bilancio deve avere un carattere autorizzatorio, quindi io posso inserire una cifra e mantenerla perché voglio spenderla.

Quindi, i € 127.000, anzi 227.000 euro, scusate, € 227.000...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**DE FELICE** - 277.000 euro, meglio ancora, li mantengo, ovviamente se ho il titolo per farlo ma soprattutto se parliamo dei € 150.000 di mutuo voglio come Amministrazione utilizzarli per un certo obiettivo e quindi in particolare gli interventi alla scuola. Per cui, non so, noto, faccio io stesso fatica a seguire diciamo così il percorso logico. Quindi sicuramente un approfondimento sui € 277.000 va fatto perché intanto capire i € 127.000 della Regione riusciamo a mantenerli e quindi abbiamo la possibilità di mantenere questa assegnazione, tra l'altro fatta ormai qualche tempo fa con delle tempistiche sapevamo dover rispettare, dopodiché in Consiglio comunale si è parlato di proroga per poter aggiudicarsi ancora questo finanziamento a diciamo tasso agevolato. Dopodiché adesso in bilancio viene stralciato per cui forse un approfondimento su questo credo sia necessario. I € 150.000 solo quattro mesi fa, ad agosto, quando è stato approvato il bilancio, si è parlato di, diciamo così, un potenziale mutuo alla cassa depositi e prestiti che si sarebbe dovuto accendere per poter completare, addirittura si è detto l'intervento della scuola, quindi stralciarlo, insomma vederlo stralciato in assestamento quantomeno ci fa nascere qualche dubbio.

Dopodiché un altro un passaggio che ritengo fondamentale perché noi come Consiglieri di minoranza avevamo sottolineato, come del resto anche il revisore dei conti quando è stato approvato il bilancio, il capitolo che in realtà non è presente nell'assestamento ma è quello delle entrate derivanti da sanzioni del codice della strada, che attualmente ha una consistenza in entrata di € 260.000, a seguito della variazione di qualche tempo fa di € 10.000 si è deciso di ridurla appunto l'entrata a 260.000 euro.

Benissimo, non abbiamo ancora avuto traccia di qual è, diciamo così, lo stato delle entrate, un aggiornamento, una rendicontazione, proprio perché se si parla di stato di attuazione dei programmi questa è una delle voci di entrata sicuramente più importanti tra le entrate, visto che ormai gli oneri di urbanizzazione sappiamo bene il trend che stanno seguendo e che comunque avevano determinato anche da parte nostra un livello di attenzione decisamente alto, unitamente al revisore che aveva detto attenzione a non conservare troppi residui perché altrimenti si rischia di non riuscire ad incassarli perché siamo al 30 novembre, abbiamo un mese, per cui in 30 giorni la domanda è come facciamo a introitare € 260.000 dato che abbiamo approvato un bilancio ad agosto e appunto non mi sembra che lì i segnali fossero di completa distensione, nel senso che potevamo anche avere dei residui attivi piuttosto che degli introiti oltre alle aspettative, anche perché ovviamente poi bisognerà vedere anche le modalità con cui si andrà a riscuotere tali entrate.

Per cui, per sintetizzare, la relazione di assestamento, al di là dei numeri deve essere supportata da delle scelte che sono appena intuive credo, dopodiché da parte nostra, almeno io parlo per il mio gruppo di Consiglieri, richiediamo in modo anche ufficiale perché a questo punto ad un mese dalla chiusura dell'esercizio, che ci sia una rendicontazione anche da parte dell'Assessore in questa sede, se ha modo di poterla esprimere, relativamente appunto alle entrate per le sanzioni al codice della strada che è il capitolo che, devo dire, ci preoccupa molto. Per cui visto diciamo il dubbio che abbiamo sollevato in termini proprio formali di come è formulato il punto all'ordine del giorno, essendo una relazione anche su questo punto direi esclusivamente inadeguata, ci vediamo costretti a votare contro se non ci sono diciamo dei segnali che ci danno un riscontro rispetto a quello che appunto abbiamo intenzione di evidenziare, anche perché chiudere un bilancio ovviamente è fondamentale dovendo ristabilire l'equilibrio e quindi arriviamo da una gestione che comunque vede degli avanzi di bilancio che sicuramente non devono farci dormire sonni sereni perché il cambiamento normativo istituzionale è dietro l'angolo, quindi prima di fare passi falsi direi che forse è bene avere qualche ragguglio su cui poter ragionare. Anche perché, solo per fare un esempio Assessore, i 38.500 euro delle scuole sicure lei dice li riprenderemo nel bilancio 2016 ma a me risulta che già a giugno di quest'anno, giugno 2015, il Ministero aveva richiesto, proprio per lo sgravio del patto di stabilità, a tutti i comuni di segnalare quali erano gli interventi che potevano, che erano stati assegnati proprio sul

progetto scuole sicure. Il comune di Casorate non ha fatto questa comunicazione al 30 giugno e quindi sicuramente non potrà beneficiare del patto di stabilità, dello sgravio sul patto di stabilità.

A questo punto io le chiedo, ma è sicuro che può conservare anche nel 2016, dato che qui si parla di una assegnazione ormai che risale a parecchi mesi fa, quindi quando si parla di prestazione giuridicamente perfezionata ci sta dentro anche questo, quindi prima di dire sì lo togliamo e poi lo possiamo rimettere, mi piacerebbe capire un po' di più se effettivamente c'è un riscontro oggettivo di questa cosa. Grazie.

**DEMOLLI** - Comincerei con fare, dare una risposta sull'appunto circa il modo di esporre ovviamente, non avevo certo la pretesa che nel leggere i numeri questi si esaurissero come spiegazione, era ovvio che aspettavo questa fase di dibattito magari partendo da quelle che sono le voci più di spessore e le avete enunciate. Per rispondere partendo da quella che è la prima osservazione, cioè perché nell'ordine del giorno c'è quel riferimento a ovviamente uno stato di attuazione che non rendicontiamo. L'ho detto prima, ho iniziato dicendo che quest'obbligo c'è sempre stato nell'esposizione in questa fase ma non è mai stato messo nell'ordine del giorno, questo ho chiesto effettivamente alla ragioneria se fosse un obbligo dovuto quest'anno perché ovviamente mi sono posto il dubbio, come facciamo a relazionare se non abbiamo preparato un aggiornamento, ovviamente lo lasciamo perché l'aggiornamento lo discuteremo, come abbiamo detto, nel DUP. Ovviamente adesso magari approfondiremo alcuni aspetti per quanto riguarda il bilancio, ovviamente. Per quanto riguarda le altre voci, le relazioni della relazione pluriennale programmatica potrei sinteticamente dire che laddove non ci sono, cioè che quanto riguarda quanto indicato dagli altri Assessorati non c'è nulla che cambia. Il discorso del, appunto, abbiamo inserito questo per rimandare alla discussione del DUP.

Io riprendo la vostra, il verbale della riunione del Consiglio dell'anno scorso nel quale avete approvato ed effettivamente non c'era questa dicitura; ho chiesto perché non ci fosse e mi è stato detto questo, perché non era prassi andare a settembre, data in cui avete approvato il bilancio previsionale, e poi a novembre, quindi a distanza di 60 giorni, andare a fare un aggiornamento. Poi abbiamo deciso di lasciarlo e di dire che questo approfondimento lo faremo nel DUP perché il DUP sarà il punto di partenza. Un chiarimento su quello che riguarda il motivo sostanzialmente che poi ci viene su diversi punti che abbiamo richiamato ci viene, tra virgolette, obiettato come comportamento, il fatto di stralciare questi interventi e le relative coperture non è adesso lo togliamo perché abbiamo cambiato idea. Forse non sono stato chiaro, il discorso dell'obbligazione giuridicamente perfezionata è chiarissimo ma quest'anno noi stiamo già attuando, e a gennaio sarà autorizzativo e sarà tassativo, per poter iscrivere a bilancio un intervento e un accertamento bisogna identificare la scadenza. Non è identificata la scadenza nell'esercizio, non possiamo metterlo a residui quest'anno, non è possibile da normativa. Poi se lei giustamente magari ha approfondito la materia più di quanto io ho potuto fare in questi giorni, possiamo benissimo trovarci con l'ufficio ragioneria e fare anche delle considerazioni in merito ma il principio della contabilità, il principio della competenza finanziaria potenziata aggiunge all'accertamento e all'impegno, ovviamente, che possono essere iscritti se giuridicamente perfezionati, il fatto che debba essere identificata l'esigibilità o la scadenza. Se non identificata bisogna toglierlo; in questo modo i residui possono essere i residui dell'anno di competenza, io posso iscrivere l'anno di competenza. Se io ho un progetto che si articolerà su tre anni dovrò iscriverlo negli anni proprio come crono programma e ovviamente sarà già autorizzativo questi, ecco perché li abbiamo stralciati. Il discorso dei 38.000, io sono andato in parola nel senso che ho chiesto alla ragioneria e mi hanno detto era già in bilancio, gli interventi mi dicono essere già stati, in realtà quegli interventi sono già stati spesi, sono già stati pagati, o sbaglio, questo è una domanda. Quindi il nostro avere un impegno, un'obbligazione giuridicamente perfezionata, ci obbliga in questa fase a toglierla da quello che è il consuntivo 2015 per riproporla perché non può essere messo a residuo, perché non abbiamo identificato la sua effettiva scadenza.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**DEMOLLI** - Quando la riscuoto? Io entro quest'anno non ho la certezza di riscuoterla; io l'assestamento lo faccio adesso, non lo posso fare al 31 dicembre. Siamo certi ragionevolmente che la possiamo riscuotere entro il 31 dicembre. Questo essere certi è una nostra valutazione, qui sta alla valutazione politica, come siamo certi che non siamo in grado di assegnare un lavoro che invece potrebbe essere bene identificato a partire dal 2016 per gli ulteriori interventi sulla scuola. Rispondo alla seconda osservazione, giustamente io mi aspettavo che poi ne parlassimo di questi 277.000 euro. Allora, 150.000 euro li avevamo lasciati di stanziamento perché non avevamo ben chiaro gli ulteriori interventi rispetto alla messa in sicurezza della prima fase, che quella è giuridicamente perfezionata, assegnata, coperta da mutuo per cui sta lì. L'intervento troverà copertura, se si farà, cioè non si tocca nulla. Quelli che invece sono gli interventi che avevamo indicato, ripeto, i 150.000 euro noi li avevamo lasciati ma perché nel dubbio abbiamo detto dovessimo verificare e trovare c'è già un mutuo che è stato richiesto

*alla Cassa Depositi e Prestiti, c'è un progetto in corso, probabilmente valuteremo l'iter. A questo punto siamo certi che entro quest'anno non riusciremo a perfezionare con l'erogazione, quindi non si concluderà nella tempistica stabilita l'obbligazione, dobbiamo toglierlo. Nel DUP, che è il documento di pianificazione, di programmazione, inseriremo le ulteriori opere che andremo a fare. Dovremo dare un crono programma preciso e se non staremo nel crono programma non si potranno fare gli interventi, e questa è l'importanza del DUP che ovviamente andremo a discutere.*

*L'altra domanda, riusciamo a tenerli questi € 127.000 euro? Noi siamo certi che l'avvio dei lavori che avrebbe dovuto essere oggi ma che probabilmente sarà in questa settimana, ci consenta di ritornare su un argomento che nel frattempo abbiamo già portato avanti, che è quello del fatto che non sussistono effettivamente quelle obiezioni che ci sono state presentate in quanto variante, questo per un aspetto magari da discutere non sul bilancio. Siamo ragionevolmente certi che abbiamo una possibilità di assegnazione di questo perché lo riteniamo fattibile. I € 150.000, ripeto, erano stati chiesti in più; adesso stralciamo gli uni e gli altri, non vuol dire che abbiamo deciso di perderli. Poi ricordo che è un mutuo questo, sarebbero debiti, non è uno stanziamento che adesso perdiamo; rivalutando, rimandando ad un secondo momento, ma perché ce lo impone la normativa, l'assegnazione dell'impegno e della copertura. Direi che poi passiamo all'altro aspetto che sta a cuore anche a noi, e molto, che è quello del codice della strada. Il codice della strada sappiamo come è nato; facciamo un brevissimo accenno al perché questo codice della strada diventa una voce che preoccupa voi ma vi assicuro che preoccupa ancora molto di più noi. Siamo partiti a cavallo di quest'anno dovendo riempire un cassetto che abbiamo trovato, perché ovviamente la macchina era già andata avanti e aveva una identificazione ben precisa di impegni e spese, a fronte di entrate ridotte dal punto di vista dei trasferimenti e altre entrate tributarie che ovviamente non ci si può inventare più di tanto, davano un gap di 570.000 euro e rotti. Ovviamente ci siamo messi a tagliare tutto quello che potevamo, riepilogo ma molto rapidamente, 260.000 euro e rotti di tagli, abbiamo fatto un aumento di quello che è la pressione fiscale di € 115.000, abbiamo fatto anche tagli, aumenti e alla fine l'alternativa per quadrare era quella di utilizzare dei crediti certi, non inventati, che erano lì solo da lavorare. Sapevamo che in sei mesi, con agosto di mezzo e tutto, poi ce l'avete anche, tra virgolette, sempre fatto presente che sarebbe stato un rischio, bene, lo sappiamo che è un rischio, non abbiamo mai nascosto che la cosa sarebbe stata una sfida ma in alternativa a questa sfida avremmo avuto esclusivamente l'opportunità, chiamiamola così, di mettere mano alle tasse sulla casa, visto che il resto era già stato toccato. Abbiamo preferito prenderci la responsabilità di rischiare aumentando uno stanziamento di 140.000 euro e portandolo a 270.000 euro adesso poi lo abbiamo ridotto ovviamente prudenzialmente di € 10.000, ma che contiamo di raggiungere, perché appunto ripeto alternative non ce ne sono. Io credo che anche voi quando abbiamo ad agosto, al 5 agosto discusso il bilancio, non avevate altre soluzioni da proporre se non l'infame tassazione della casa, perché altrimenti l'avreste proposta; avete proposto un emendamento per altro non è riuscito perché proposto in modo non corretto, per ridurre, per tagliare quella nostra proposta di aumento dell'Irpef. Se aveste avuto in mano la chiave che far saltare fuori € 200.000 che servivano per quadrare il bilancio, non per andare sulla luna, sicuramente l'avreste proposto. Quindi anche per voi non l'avete detto ma l'alternativa avrebbe potuto essere solo quella di mettere mano nelle tasche ai casoratesi. Noi abbiamo deciso di non farlo, abbiamo rinunciato anche a quei famosi maledetti emolumenti, però siamo assolutamente convinti di quello che abbiamo fatto, è una sfida e ci siamo messi in gioco. Facciamo il punto sulla situazione ma molto sinteticamente. Gli incassi in questo momento sullo stanziamento di € 260.000, dei quali 140.000 euro li avevamo messi in aumento, è purtroppo per ovvie ragioni di difficoltà tecniche, è partito come servizio di incasso effettivo, quindi sull'ammontare di € 300.000 circa di ruoli con l'emissione di 509 verbali relativi al 2009, 2010 e 2011 per complessivi € 299.000, sono stati notificati ai primi di novembre. Ai primi di novembre stiamo vivendo ora i primi incassi. Ragionevolmente su € 300.000 ci attendiamo di riuscire a incassare i 200.000 euro che contavamo di incassare. Io vorrei faceste il tipo per noi in questo caso perché il fatto di dire ve l'avevamo detto non vi rappresenta bene, se dovesse a questo punto andarci male, quindi direi che fatte le dovute premesse che anche per voi ritengo, cioè se aveste avuto una soluzione migliore per recuperare questi soldi l'avreste tirata fuori e l'avreste giocata, giustamente, facendo valere anche l'esperienza, noi l'avremmo accolta più che volentieri. Quindi, facendo il punto, in questo momento mancano circa € 200.000; perché?*

*Perché di quelli che nel frattempo sono stati gli incassi abbiamo dovuto in parte girarne anche a decurtazione dei famosi residui e quindi questa è la situazione. Però abbiamo, così come per, forse in questo caso siamo più mossi dalla convinzione che abbiamo fatto la scelta giusta, ogni giorno ci lavoriamo, siamo in filo diretto con la società di incassi, abbiamo attivato oltre all'incasso dei € 300.000 con i verbali notificati anche la procedura, abbiamo attivato la procedura di lettere di messa in mora per quanto riguarda il 2012 e devo dire che quelli danno un riscontro, hanno già dato un buon riscontro perché stanno arrivando tanti incassi e pochi, a dire la verità qualche*

rateazione perché a volte si tratta anche di importi di spessore, ma ovviamente se io ho un'emissione di 7/800.000 rateizzo per mille, ho titolo di scrivere i miei 600 a bilancio, questo penso sia una regola che a voi è nota. Quindi questo è per fare il punto sulla situazione degli incassi del codice della strada. Direi altre risposte io mi trovo, forse la Segretaria era stata chiamata in causa per il discorso dell'ordine del giorno non corretto, ripeto, il motivo per cui l'abbiamo indicato è perché andava indicato anche nei verbali precedenti, io ho qui, ripeto, quelli precedenti non c'è, non è riportato, poi per il resto sappiamo che avete espresso, sempre espresso dei dubbi sul nostro, sulla nostra impostazione del bilancio.

Io direi che comunque, visto che stiamo chiedendo, stiamo facendo un grosso sforzo per quadrare una situazione nella quale abbiamo solo ed esclusivamente messo mano, quindi le famose scelte politiche di quest'anno, sì, i numeri sono numeri e le scelte politiche dell'amministratore si devono vedere in questa sede.

Nel verbale 37, quello dell'anno scorso, non si parla nient'altro che di numeri e si conclude con ho finito e avete domande, come ho fatto io; la volontà politica non c'era qua. Però, ripeto, la nostra in questo momento è quello di quadrare quello che potevamo quadrare con i mezzi che aveva, il 2016 sarà un altro anno, lo faremo, e beneficeremo probabilmente anche di un po' di sostanza dovuta al lavoro che abbiamo fatto in questi mesi. Per ora, ripeto, a noi importa portare a casa la pelle, non mettere le mani in tasca ai casoratesi e possibilmente fare il tifo tutti per la stessa squadra.

**SINDACO** - Ci sono altri interventi?

**POLI** - Buonasera. Se ho ben capito, allora, per giustificare, per non perdere quei € 150.000 della cassa depositi e prestiti e € 349.000 di mutuo siete disposti anche a cambiare il piano triennale dei lavori pubblici, in modo da dare loro una destinazione.

**DEMOLLI** - Allora, premesso che i € 349.000 sono a bilancio, quindi non abbiamo toccato nulla, i 150, quindi ci sono, non li abbiamo tolti, non cambiamo nulla e sarà l'unica cosa che rimarrà nel piano delle opere riguardo al 2015, che ovviamente impatta per la variazione dell'assestamento di bilancio.

I € 150.000, mutuo della cassa depositi e prestiti, fa parte, come detto prima, di quell'importo che in sede di stanziamento del previsionale avevamo indicato in alternativa o in aggiunta al finanziamento dei 127.000 della Regione perché seduti qui, pronti via, il giorno dopo abbiamo fatto il bilancio, non avevamo ben chiaro e abbiamo detto onestamente ma lasciamone una parte perché potremmo essere in grado, alla luce di quello che è il costruito attuale e lo stato dei lavori, potremmo essere in grado di poter portare avanti dei lavori.

In questo caso, essendo già stanziati, se avessimo concluso l'iter nel corso dell'anno, avremo molto la quadratura del cerchio. Ora rientrando in quel famoso discorso non potendosi perfezionare l'erogazione di questi 150.000 euro, non li abbiamo persi, non li abbiamo persi e non li abbiamo abbandonati.

Non potendoli portare a residuo quest'anno, li riproporremo alla luce di un crono programma preciso che dovremo fare, se non riusciremo a farlo non potremo indicare una copertura ad un impegno che non siamo in grado di definire, o se lo definiremo magari avrà una definizione in più esercizi e dovremo spalmarlo negli esercizi, altrimenti non si potrà fare. Questo è e penso di aver risposto.

**SINDACO** - Ci sono altri interventi?

**DE FELICE** - Intanto ero curioso di capire la Segretaria che interpretazione dava al punto all'ordine del giorno.

**SEGRETARIO** - Consigliere io direi che è corretta perché l'articolo 175 recita così, assestamento generale relativo ad una programmazione.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SEGRETARIO** - Sì, gli equilibri, tutte le...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Dottoressa, gli dica va bene così, basta.

**SEGRETARIO** - Guardi, io sinceramente non mi sembra, cioè stato di..

Guardi, io qua ho preso anche la legge, posso leggere la legge che dice che appunto è una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita e quindi è una verifica della programmazione che si è fatta con il bilancio di previsione, per cui ci sta lo stato di attuazione dei programmi e progetti 2015 perché riguarda proprio lo stato di attuazione, secondo il mio modesto avviso.

**DE FELICE** - Le dico, l'osservazione che ho fatto è perché un conto è parlare di assestamento e di equilibri, e questo è diciamo così un momento all'interno della gestione ben identificato che è quello che mi sta dicendo. Lo stato di attuazione dei programmi deve concretizzarsi anche con l'espletamento di una relazione, tant'è che la ragioneria mi ha detto sì effettivamente io in delibera ho risolto tra virgolette questo passaggio col punto 5 all'interno della delibera.

**SEGRETARIO** - Sì, no mi scusi...

**DE FELICE** - Ok, bypassando sostanzialmente il discorso relazioni; questo mi sembra un'interpretazione un po' forzatamente estensiva, perché io voto un stato di attuazione dei programmi...

**SINDACO** - Prendiamo atto della sua perplessità; la Segretaria ha risposto che va bene, se non è d'accordo faccia...

**DE FELICE** - Va bene, anche io prendo atto della risposta però mi attendo una risposta, al contrario di come lei suggeriva alla Segretaria di non rispondere o di non dare spiegazioni, perché mi sembra il minimo rispetto ad un intervento di un Consigliere comunale.

**SINDACO** - Consigliere De Felice, lei ha chiesto la risposta alla Segretaria, la Segretaria ha risposto.

**DE FELICE** - Benissimo.

**SINDACO** - Visto che l'Assessore al bilancio le ha detto quattro volte che voi un anno fa non l'avete proprio minimamente fatto, lo sta chiedendo a noi, le sta dicendo, ha fatto una domanda alla Segretaria, la Segretaria le ha risposto, punto, fine.

**DEMOLLI** - Io aggiungerei, scusate...

**DE FELICE** - Sì, prego.

**DEMOLLI** - Questo per, non si vuole fare un muro contro muro, ne riparleremo probabilmente entro 15 giorni di questo con dovizia di documentazione. Ora, se avete capito anche, presumo, che quest'anno è un sommarsi di eventi che non c'è mai stato, si stanno comprimendo i tempi in funzione della realizzazione a partire da gennaio di tutto un nuovo apparato e quindi ovviamente ci sono questi problemi.

Non siamo in grado in questo momento, avremmo potuto fare una relazione, avremmo potuto semplicemente dire, al di là delle cose che io ho detto perché impattano sul 2015, signori la relazione programmatica l'abbiamo fatta esattamente tre mesi fa, è quella, confermiamo che stiamo andando in questo senso: bella soddisfazione. Preferiamo avere, sia voi come minoranza che noi, un ragionamento sulla base di dati oggettivi che stiamo componendo alla luce di uno stravolgimento che è uno stravolgimento di bilancio.

Questo perché non vogliamo sottrarci e sottrarre a voi la possibilità di esaminare dei documenti che devono essere da parte vostra un controllo operativo su quanto fa l'Amministrazione rispetto ad un programma: ci sarà. Abbiate pazienza 15 giorni e avrete la documentazione, prima di Natale ci dovremo trovare per forza e sarà una bella serata, questo ve lo posso dire.

**DE FELICE** - Solo per chiarire, il mio passaggio era proprio in questo senso, io non sto chiedendo alla Segretaria o all'Amministrazione comunale di inserire la relazione di stato di attuazione dei programmi in questa sede, proprio perché ritengo che non ci siano le condizioni per poterla portare in Consiglio ed approvarla o comunque votarla. Quindi non è come diceva il Sindaco che voi lo scorso anno non l'avete fatta, giustamente, perché in quel punto all'ordine del giorno non si parlava di stato di attuazione dei programmi, anche perché non c'erano le tempistiche e non c'era anche un'evoluzione di bilancio tale per portarla. L'osservazione che ho fatto io è proprio questa, secondo me qui non si parla di stato di attuazione dei programmi, si parla di assestamento e verifica degli equilibri, sono due film separati. Non sto chiedendo a voi di inserirla in questa sede perché secondo me non ci sono le condizioni, sia a livello di documentazione, perché non ci sono le relazioni banalmente e per questo dico che secondo me è formulato male, come ho detto all'inizio, il punto all'ordine del giorno, tutto qua. Per cui mi sembra superfluo fare questa forzatura e inserirla quando poi di fatto non possiamo andare a valutare in Consiglio comunale su questo aspetto, tutto qui. Dopodiché relativamente alla replica anche dell'Assessore, il nostro intervento non è tanto volto al dire poi ve l'avevamo detto, perché non è questo il nostro ruolo, è quello come abbiamo fatto in altre sedi anche per altre tematiche, di tenere alta l'attenzione su una determinata questione, in questo caso le sanzioni al codice della strada. Lei giustamente dice anche voi dovrete essere preoccupati, noi siamo molto preoccupati perché quando il revisore ci diceva al consuntivo 2014 che, diciamo così, il livello di residui sulle multe, chiamiamole così volgarmente, doveva essere intorno ai € 90.000 e voi nel bilancio ne mettete 140.000 euro, capisce che la preoccupazione aumenta di € 50.000 per quanto mi riguarda. È per questo che dico siamo arrivati all'assestamento, l'ultima variazione disponibile perché poi non possiamo più fare variazioni, come dice lei, non possiamo più fare variazioni da qui al 31/12, quindi vuol dire che non possiamo sbagliare, ed è proprio per questo che ho fatto quest'intervento non essendoci il capitolo all'interno della variazione perché onestamente io mi sarei aspettato una valutazione, visto che il lavoro è partito il 1 novembre, in termini di abbiamo 60 giorni, in 60 giorni incassiamo € 260.000? Io se fossi stato appunto diciamo in un'alta posizione in questo caso avrei preso molto criticamente la cosa e insomma avrei valutato di inserirlo in assestamento questa variazione, quantomeno cercando anche di avere una consistenza del flusso finanziario che potremmo avere da qui al 31/12. Dopodiché io prendo in modo positivo il fatto che lei abbia parlato di sfida, però attenzione che gestire un bilancio comunale, soprattutto, non un bilancio in generale, significa davvero fare delle

*scelte che poi possono avere delle ripercussioni che devono essere valutate molto attentamente, ed è per questo che abbiamo posto attenzione sul capitolo codice della strada e sul discorso dei lavori nella scuola che è vero che qui non si sta parlando di persi o abbandonati, si parla del fatto che sono iniziati i lavori o inizieranno i lavori entro il 2015? Perché il punto è questo, lei lo sa benissimo, non è che andiamo a perderli o abbandonare le risorse. L'amministratore deve pensare inizierò i lavori nel 2015?*

*Sì, allora mantengo le risorse; no, le tolgo, è questo il carattere del bilancio.*

*DEMOLLI - È quello che stiamo facendo: non iniziamo i lavori nel 2015, togliamo le risorse.*

*DE FELICE - Benissimo, non inizierete...*

*DEMOLLI - Poi le ricordo che il punto di partenza, a noi non piace rischiare perché ci piace rischiare, abbiamo fatto una premessa, il punto di partenza ne avete una paternità, quindi ricordiamocelo.*

*Sì, signori....*

*DE FELICE - Sì, è una paternità anche rispetto ai benefici del nostro lavoro.*

*DEMOLLI - Noi abbiamo trovato, se voi aveste avuto la chiave per inserire nel bilancio da amministratori, forti della vostra esperienza, € 200.000, ce l'aveste messa sul piatto; non l'avestate neppure voi.*

*Quindi a noi non piace rischiare sulla pelle dei casoratesi, era l'unica scelta fattibile, ricordiamolo.*

*Chiudiamola qui se no diventa un circo equestre.*

*SINDACO - Consigliere la invito a concludere l'intervento. Se non ci sono altri interventi...*

*DE FELICE - Ribadisco comunque la nostra intenzione di voto a votare contro al presente punto all'ordine del giorno; grazie.*

*SINDACO - Prendiamo atto. Se non ci sono altri interventi metto ai voti.*

*Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.*

*Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.*

*Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale.*

**VISTI** i pareri favorevoli espressi che si allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 8 e voti contrari n. 4 (Marson Tiziano, Grasso Marco Celestino, De Felice Alessandro e Poli Gian Luigi), resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1. di approvare** le variazioni relative all'assestamento generale, come da allegato A) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto** che a seguito delle variazioni sopra richiamate il Bilancio di previsione 2015 pareggia in € 6.193.375,11;
- 3. di dare atto** che :
  - sulla presente deliberazione è stato reso il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, come da allegato B);
  - che si intendono contestualmente modificati il Bilancio pluriennale 2015/2017 e la Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
  - che si intende contestualmente modificato il Piano triennale delle opere pubbliche;
- 4. di dare atto** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
- 5. di dare**, altresì, atto che i programmi e la gestione stanno procedendo in maniera conforme alla Relazione previsionale e programmatica;
- 6. di rinviare**, ai sensi dell'art. 3 comma 12 e art. 11 bis comma 4 del D.Lgs. 118/2011, al 2016, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
- 7. di dare atto** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216,1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

**di dichiarare**, con voti favorevoli n. 8 e voti contrari n. 4 (Marson Tiziano, Grasso Marco Celestino, De Felice Alessandro e Poli Gian Luigi), resi per alzata di mano ed espressi con separata votazione da n. 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 51 DEL 30/11/2015**

**OGGETTO:**

**ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE 2015-2017 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI 2015**

**PARERI**

Regolarità tecnica: (art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile del Servizio

Fto ROBERTA FERRARI

---

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Ragioniere

Fto ROBERTA FERRARI

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto CASSANI DIMITRI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott.ssa IMPARATO CARMELA

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto dott.ssa IMPARATO CARMELA

- 
- La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto dott.ssa IMPARATO CARMELA

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa IMPARATO CARMELA